



JAGO

concerto scenico con pretesto occasionalmente shakespeariano
per voce dissidente e musica complice

di e con
ROBERTO LATINI

musiche e suono
GIANLUCA MISITI

luci e direzione tecnica
MAX MUGNAI

Il nostro primo concerto scenico riproposto nell'occasione celebrativa di festeggiare anniversari importanti.

JAGO è una riscrittura dell'Otello di Shakespeare. O meglio, un modo diverso di suonare parti del testo. Pensato come un concerto, con la "scaletta" che diventava tutta la drammaturgia, lo spettacolo concludeva il percorso RADIOVISIONI, insistendo su alcune tappe della nostra ricerca sull'amplificazione.

Un lavoro sulla parola e la sua capacità di tacersi, nel confine tra il senso e il suono, con Shakespeare come pretesto. Un approfondimento dell'architettura della tragedia del Moro di Venezia, per evidenziarne snodi fondamentali e occasioni sceniche.

JAGO è la riproposizione, quasi fedele, in veste sonora, di un precedente JAGO, 1998 e poi 2007..

Dal ragno che tesseva la tela per intrappolare il moscone nero, ci concentriamo sulla recita di Jago.

Semplicemente, come fosse capace di replicarsi, dalle prove alla messa in scena, destinato, condannato, al piacere di un inganno. Un modo altro di essere l'autore in scena, il burattinaio di tutta la tragedia e anche il suo primo spettatore. In un teatro apparentemente disarmato.